

Macchie sulla pelle simili a monete?

Potrebbe essere eczema nummulare

a cura di:
dr. Antonio Del Sorbo
 Dermatologo - www.ildermatologorisponde.it



L'aggettivo nummulare deriva dal latino nummus, moneta. Infatti le chiazze hanno solitamente una forma discoide. L'eczema nummulare fu illustrato nel 1845 dal dermatologo francese Pierre François Olive Rayer nel suo famoso *Traité théorique et pratique des maladies de la peau*.

L'eczema nummulare è un'infezione della pelle che si manifesta con tipiche chiazze arrossate, desquamate, lievemente palpabili, di forma rotondeggiante, larghe solitamente da 1 a 5 cm e con bordi ben definiti rispetto alla cute circostante. Le chiazze possono presentare una lieve risoluzione centrale e una superficie un po' più arrossata e rilevata alla periferia. Il numero di chiazze può variare da persona a persona, a partire da poche isolate fino alla variante disseminata. L'eczema nummulare è un fenomeno di frequente osservazione, soprattutto nelle persone che presentano

altre forme di eczema come ad esempio disidrosi, eczema da contatto o dermatite atopica. L'associazione tra eczema nummulare e dermatite atopica è maggiormente riscontrata in dermatologia pediatrica e si presenta con chiazze pruriginose localizzate soprattutto alle estremità.

Nei pazienti affetti da eczema nummulare le chiazze arrossate possono talora raggiungere dimensioni di diversi centimetri e presentarsi su svariate aree del corpo, in particolare agli arti e al tronco.

Esiste anche una forma acuta di eczema nummulare, nota come eczema microbico, sulle cui chiazze sono a volte visibili piccole vescicole e crosticine essudanti, simili a quelle osservate nei pazienti con impetigine contagiosa o herpes simplex. Infatti in passato questa variante clinica era nota con il nome di herpes nummulare. La variante cronica di eczema nummulare non presenta invece essudati e solitamente si manifesta con chiazze eritematose secche e desquamate (eczema secco). È importante ricordare che in medicina il termine "cronico" non significa che dura per tutta la

vita, ma è un'espressione per indicare tutto ciò che dura più di 6 settimane. E solitamente un eczema nummulare dura più di 6 settimane, con un tempo variabile di rientro delle chiazze. Alcune forme di eczema nummulare si associano a un prurito persistente che aumenta soprattutto di notte, o comunque nelle ore serali, essendo più sopportabile negli altri momenti della giornata. L'eczema nummulare localizzato ai polsi o al dorso delle mani può essere particolarmente pruriginoso. Ci sono poi forme di eczema nummulare le cui chiazze non si associano a prurito, bruciore, formicolii, né altri fastidiosi sintomi.

La diagnosi di eczema nummulare è solitamente clinica, nel senso che le tipiche chiazze arrossate di forma ovalare sono facilmente riconoscibili al momento della visita dermatologica. In alcuni pazienti atopici, l'eczema nummulare può talora associarsi alla positività dei patch test per qualche sostanza sensibilizzante o a un aumento delle IgE totali (PRIST). L'osservazione delle chiazze attraverso la lampada di Wood o un esame microscopico miceti permettono al dermatologo di escludere una tinea corporis. Tra i farmaci utilizzati nella terapia dell'eczema nummulare vi sono gli steroidi topici applicati per i brevi periodi prescritti al momento della visita medica presso il proprio dermatologo. Nelle forme impetiginizzate, osservate soprattutto in dermatologia pediatrica, può essere talora utilizzata la terapia antibiotica, limitatamente al periodo indicato dal proprio medico. Oltre a non apportare particolari benefici, l'abuso di steroidi o di antibiotici può talora esporre ad assuefazione e a importanti effetti collaterali. Al momento della visita dermatologica, una volta diagnosticato un eczema nummulare sarà possibile programmare una terapia topica o sistemica appropriata a seconda del quadro clinico del paziente e delle sue condizioni generali di salute.

